

# “Guanti in pelle nera per divisa ordinaria”

---

## Specifiche Tecniche del 20.12.2021 (7)

*Precedenti revisioni: 18.11.2019 (2), 04.06.2018 (1)*

Documento composto da n.13 pagine numerate, compreso il presente prospetto



## CAPO 1: GENERALITÀ

I guanti in pelle nera per divisa ordinaria, di cui alle presenti specifiche tecniche e destinati al personale maschile e femminile della Polizia di Stato, devono essere realizzati secondo le prescrizioni che seguono, utilizzando materie prime ed accessori in possesso dei requisiti di cui ai capi successivi.

## CAPO 2: DESCRIZIONE

I guanti devono essere confezionati con pelli ovo-caprine conciate al cromo di colore nero e foderati, aventi foggia e sagomatura come da campione ufficiale. I manufatti devono essere del tipo a 5 dita, appaiati uno destro e uno sinistro e composti delle seguenti parti:

- corpo in un solo pezzo, formato dal palmo e dal dorso, comprese le parti superiori ed inferiori delle dita escluso il pollice;
- pollice in un solo pezzo, attaccato al corpo guanto con doppie cuciture;
- n. 6 liste di pelle o forchette, per il completamento delle quattro dita, escluso il pollice;
- n. 3 linguette, inserite tra le dita, per completare la chiusura delle liste.

Aperti lateralmente sul lato esterno, sulla cucitura di unione tra il dorso e il palmo, presentano uno spacchetto rifinito. Nella zona dello spacchetto, lato dorso, deve essere impressa l'aquila turrita di dimensione massima in altezza  $1,8 \text{ cm} \pm 0,2 \text{ cm}$  (Allegato 1). Sempre sul dorso devono essere ricavati tre cordoni/costole a rilievo tramite cucitura come da campione ufficiale.

### 2.1 Pelle

La pelle deve essere di prima scelta, senza difetti e concia con composti al cromo, in grado di conferire al pellame il possesso dei requisiti fisico-chimici prescritti; inoltre, deve penetrare per tutto lo spessore fissandosi uniformemente ed omogeneamente, di grana fine e regolare in tutte le componenti del guanto, deve risultare morbida, priva di odori sgradevoli e ben rifinita.

Ogni elemento deve essere realizzato tranciando le parti migliori della pelle, scamosciata dal lato carne; i bordi di tranciatura devono essere regolarmente rifilati, senza dentellature e sinuosità.

### 2.2 Fodera interna

La fodera interna di colore nero deve essere confezionata con tessuto di cotone mercerizzato e sanforizzato, corrispondente a quello in commercio con la denominazione "*America P*" ed inoltre deve essere fissata con cucitura perimetrale lungo l'apertura del guanto ed alle estremità di ciascuno dito.

Il tessuto deve essere lavorato a maglia con filato accoppiato a due fili; deve essere regolare e uniforme, di colore nero e presentare elevata qualità in termini di resistenza, elasticità e tipo di

maglia.

La fodera, tagliata e cucita a macchina a guisa di guanto, deve essere messa nel corrispettivo guanto di pelle in modo da aderirvi perfettamente e fermata alle dita mediante punti di cucitura ed al polso mediante cucitura all'orlo.

### 2.3 Cuciture

Le cuciture devono essere realizzate a macchina, con i seguenti dettagli:

- di tipo interno sul palmo, per le cuciture delle dita;
- di tipo esterno sul dorso, con taglio vivo a vista, tranne per la parte esterna del dito indice;
- regolarità ed uniformità garantite, senza la presenza di cuciture sinuose o debordanti.

Il filato per le cuciture, di cotone o poliestere, o in alternativa con altro materiale, purché ne garantisca analoghi o maggiori requisiti prestazionali, deve essere in tono con il colore della pelle.

## **CAPO 3: REQUISITI TECNICI DELLE CALZATURA, DEGLI ARTICOLI ED ACCESSORI IN PELLE NONCHÉ DEI PRODOTTI TESSILI E DEGLI ACCESSORI**

Per le calzature, gli articoli e gli accessori in pelle valgono le prescrizioni normative contenute nell'Allegato Tecnico al Decreto del 17 maggio 2018, in G.U. n. 125 del 31 maggio 2018 "CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER LE FORNITURE DI CALZATURE DA LAVORO NON DPI E DPI, ARTICOLI E ACCESSORI IN PELLE" del Ministero della Transizione Ecologica ed in particolare si richiede il rispetto delle seguenti specifiche:

- Criteri di selezione degli operatori economici: capacità tecniche e professionali
  - *responsabilità sociale di impresa,*
  - *sistema di gestione ambientale.*
- Specifiche tecniche:
  - *tracciabilità della filiera produttiva,*
  - *requisiti relativi a pelle e cuoio,*
  - *sostanze pericolose nel prodotto finale,*
  - *consumo idrico,*
  - *domanda chimica di ossigeno (COD) nei reflui provenienti dai distretti conciarci, dai processi di finissaggio dei tessili e dai processi di produzione dei polimeri/resine naturali e sintetici/che (obbligatorio solo per gare d'appalto con importi a base d'asta uguale o superiore a 40.000 €),*
  - *riduzione del carico di Cromo nei reflui,*
  - *composti organici volatili (COV) (requisiti applicabili per gare d'appalto con importi a base d'asta uguale o superiore a 40.000 €),*

- *durabilità e caratteristiche tecniche delle calzature* – rispetto dei requisiti tecnici minimi imposti dal presente capitolato tecnico.

Per i prodotti tessili e gli accessori valgono le prescrizioni normative contenute nell'Allegato Tecnico al Decreto del 30 giugno 2021, in G.U.R.I. n. 167 del 14 luglio 2021 “CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER LE FORNITURE ED IL NOLEGGIO DI PRODOTTI TESSILI E IL SERVIZIO DI RESTYLING E FINISSAGGIO DI PRODOTTI TESSILI” del Ministero della Transizione Ecologica, in particolare si richiede il rispetto delle seguenti specifiche tecniche:

- *Restrizione di sostanze chimiche pericolose da testare su prodotto finito*: i prodotti forniti, se non in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o di un'altra etichetta ambientale conforme alla UNI EN ISO 14024, o dell'etichetta Standard 100 by OEKO-TEX® o equivalenti, devono essere in possesso di mezzi di prova che dimostrano almeno che i prodotti non contengono:
  - le sostanze estremamente preoccupanti di cui all'art.57 del Regolamento (CE) n. 1907/2006, iscritte nell'Allegato XIV alla data di pubblicazione del bando o della richiesta d'offerta<sup>2</sup> né le sostanze incluse nell'elenco delle sostanze candidate ai sensi dell'art.59 del Regolamento (CE) n.1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio se di potenziale utilizzo nei prodotti tessili<sup>3</sup>, in concentrazioni superiori allo 0,1% in peso, né le ulteriori sostanze indicate nella tabella “Gruppo di sostanze – Limiti di concentrazione – Metodi di prova”, (pagine 17, 18, 19 del relativo decreto);
  - oltre i limiti prescritti, le ulteriori sostanze indicate nell'Allegato XVII del Regolamento CE n.1097/2006 (REACH) per gli usi specifici, incluse quelle ristrette ai sensi del Regolamento della Commissione (UE) 2018/1513 del 18 ottobre 2018, che aggiorna la lista delle sostanze ristrette di cui all'Allegato XVII del regolamento CE n.1097/2006 (REACH).

**Verifica del requisito.** La verifica del requisito “restrizione di sostanze chimiche pericolose da testare su prodotto finito” sarà effettuata secondo le modalità descritte nel relativo decreto (pagina 20).

**3.1. Pelle**

CARATTERISTICHE TECNICHE		REQUISITI TECNICI	NORME DI RIFERIMENTO
Distensione del fiore allo scoppio		$\geq 2,0$ mm	UNI 11308
Colore		Nero	UNI 9270:1988
Spessore		$0,75 \pm 0,15$ mm	UNI EN ISO 20344 UNI EN ISO 20347
Resistenza allo strappo		$\geq 30$ N	
Resistenza alle cuciture		$\geq 25$ N/cm	UNI 10606
Resistenza alla trazione		$\geq 9$ N/mm <sup>2</sup>	UNI EN ISO 20347 UNI EN ISO 3376
		$\geq 60\%$ in direzione parallela al filone dorsale	
		$\geq 50\%$ in direzione perpendicolare al filone dorsale	
Resistenza a flessione – (Parte 1) Metodo con flessometro	Su cuoio asciutto	nessun danno dopo 80.000 flessioni	UNI EN ISO 5402-1
	Su cuoio umido	nessun danno dopo 20.000 flessioni	
	Variazione cromatica	$\geq 3/4$ sg (nella linea di piega)	
Permeabilità al vapore d'acqua		$\geq 1,5$ mg/cm <sup>2</sup> /h	UNI EN ISO 14268
Resistenza all'acqua del cuoio leggero (tempo di penetrazione <i>t</i> )		$t \geq 15'$	UNI EN ISO 5403-1:2012
Acidità	Valore pH	$\text{pH} \geq 3,2$	UNI EN ISO 4045
	Indice $\Delta\text{pH}$	$\Delta\text{pH} \leq 0,7$	
Solidità del colore	Allo strofinio (lato interno), senza rottura superficiale	Feltro asciutto: 50 oscillazioni variazione sul pellame $\geq 4$ sg trasferimento sul feltro $\geq 4$ sg	UNI EN ISO 11640
		Feltro umido: 20 oscillazioni variazione sul pellame $\geq 4$ sg trasferimento sul feltro $\geq 4$ sg	
	Alla luce artificiale	dopo 72 ore $\geq 4$ sb	UNI EN ISO 105-B02
	Al sudore	Lato fiore $\geq 4$ sg Lato carne $\geq 4$ sg	UNI EN ISO 11641
	Alla goccia d'acqua	$\geq 4$ sg	UNI EN ISO 15700:2000
Determinazione chimica del contenuto in tracce	Cromo VI	$\leq 3$ ppm	UNI EN ISO 17075
	Penta-clorofenolo Tetra-clorofenolo	$\leq 5$ ppm	UNI EN ISO 17070
	Formaldeide	$\leq 50$ ppm	UNI EN ISO 17226-2
	Coloranti azoici 1. ammine aromatiche 2. 4-aminoazobenzene	$\leq 30$ ppm (tutte le ammine)	UNI EN ISO 17234-1 UNI EN ISO 17234-2
	Metalli pesanti (spettrometro a emissione ottica)	Arsenico $\leq 1$ ppm Cadmio $\leq 1$ ppm Piombo $\leq 8$ ppm	UNI 10887
	Sostanze volatili	$\leq 1,2$ %	EN ISO 4684

### 3.2. Fodera interna

CARATTERISTICHE TECNICHE	REQUISITI TECNICI	NORME DI RIFERIMENTO
Composizione	Cotone 100% (mercerizzato)	Reg. UE n.1007:2011
Colore	Nero	UNI 9270:1988
Pilling	Tal quale: $\geq$ Grado 4	UNI EN ISO 12945-1:2002 (11.000 rivoluzioni) UNI EN ISO 6330:2012 (met. 4N, 10 lavaggi, asc. C finale)
	Lavato: $\geq$ Grado 3/4	
Variazione dimensionale	$\pm 3$ % nella lunghezza $\pm 3$ % nella larghezza	UNI EN ISO 3759:2011 UNI EN ISO 5077:2008 UNI EN ISO 6330:2012 (met. 4N, 10 lavaggi, asc. C finale)
Solidità della tinta	Al sudore acido e alcalino: $\geq 4/5$ sg	UNI EN ISO105-E04:2013
	Allo sfregamento: a secco $\geq 4$ sg, ad umido $\geq 4$ sg	UNI EN ISO105-X12:2016
	Al lavaggio: $\geq 4$ sg	UNI EN ISO 105 – C06:2010
	Degrado del colore al lavaggio: $\geq 3/4$ sg	UNI EN ISO 6330:2012 (met. 4N, 10 lavaggi, asc. C finale)
Mano, aspetto, rifinitura e colore	Il tessuto deve risultare regolare, uniforme, rifinito e ben serrato, esente da difetti e/o imperfezioni quali in particolare impurità, striature, ombreggiature barrature, nodi e falli. Per mano e rifinitura deve rifarsi al campione ufficiale.	UNI 9270:1988

### 3.3. Filato per le cuciture

CARATTERISTICHE TECNICHE	REQUISITI TECNICI	NORME DI RIFERIMENTO
Composizione	A scelta dell'operatore economico	Reg. UE n. 1007:2011
Colore	Nero	UNI 9270:1988
Resistenza alla trazione	$\geq 10N$ Allungamento $\geq 15\%$	UNI EN ISO 2062

### 3.4. Etichetta in tessuto

CARATTERISTICHE TECNICHE	REQUISITI TECNICI	NORME DI RIFERIMENTO
Composizione	Materiale a scelta dell'operatore economico	Reg. UE n.1007:2011
Durabilità	Resistente almeno a n.10 cicli di lavaggio a 40°C: valutazione aspetto – diciture e simboli chiaramente leggibili.	UNI EN ISO 6330:2012 (met. 4N, 10 lavaggi, asc. C finale)

Tutti gli accessori potranno essere realizzati anche con materiali simili purché in possesso di caratteristiche prestazionali equivalenti e/o migliorative e comunque rispondenti alle specifiche esigenze di impiego del manufatto in termini di sostenutezza, robustezza e resistenza. L'utilizzo di accessori alternativi dovrà comunque essere preventivamente autorizzato dalla Stazione Appaltante nella fase antecedente all'inizio delle lavorazioni.

Qualora dalla data dell'approvazione delle specifiche tecniche e del loro inserimento nel contratto a quella dell'esecuzione contrattuale, con particolare riferimento alle analisi di laboratorio, dovessero cambiare le norme ivi richiamate UNI, UNI EN, UNI EN ISO o quelle edite da altre Nazioni perché sostituite o soppresse, si applicano quelle in vigore.

#### **CAPO 4: DETTAGLI DI LAVORAZIONE**

Durante i controlli di lavorazione, l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare a spese della ditta aggiudicataria, presso i propri laboratori merceologici o presso laboratori esterni accreditati, tutte le prove merceologiche ritenute opportune.

Il personale tecnico incaricato a svolgere le verifiche organolettiche dovrà accertarsi dei dettagli di lavorazione considerati rilevanti ed in particolare che i manufatti siano confezionati accuratamente in ogni dettaglio:

- le dimensioni e le caratteristiche tecniche siano conformi a quanto previsto nelle presenti specifiche tecniche;
- siano rispondenti al campione ufficiale per mano, aspetto, rifinitura e tonalità di tinta del pellame;
- la tinta sia omogenea e della stessa tonalità del campione ufficiale.
- i vari pezzi siano privi di difetti e idonei per la particolare qualità del materiale impiegato, l'accuratezza della lavorazione, nonché per l'estetica;
- le materie prime, nonché le cuciture e i filati impiegati siano conformi alle suddette specifiche tecniche;
- tutti gli estremi delle cuciture siano fermati e non siano presenti dei fili residui;

Tutti i dettagli non citati si intendono eseguiti a regola d'arte.



**CAPO 5: ALLESTIMENTO – TAGLIE E DIMENSIONI**

 (Misure espresse in millimetri con tolleranza di  $\pm 3\%$ )

**5.1 GUANTI MASCHILI**

<b>TAGLIE</b>	<b>8</b>	<b>8 ½</b>	<b>9</b>	<b>9 ½</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>
Lunghezza totale del guanto, misurata sul dito medio	240	250	260	270	280	290	300
Lunghezza del dito medio, misurata sul palmo	84	88	92	96	98	104	108
Distanza dell'attaccatura del pollice dal bordo inferiore	50						
Lunghezza dello spacco laterale	45						
Larghezza trasversale del palmo, misurata al margine delle dita	106	109	112	116	120	125	129

\*Salvo eventuali capi fuori misura.

**5.2 GUANTI FEMMINILI**

<b>TAGLIE</b>	<b>6 ½</b>	<b>7</b>	<b>7 ½</b>	<b>8</b>	<b>8 ½</b>	<b>9</b>
Lunghezza totale del guanto, misurata sul dito medio	220	230	240	250	260	270
Lunghezza del dito medio, misurata sul palmo	76	80	84	88	92	96
Distanza dell'attaccatura del pollice dal bordo inferiore	50					
Lunghezza dello spacco laterale	35					
Larghezza trasversale del palmo, misurata al margine delle dita	85	89	93	97	101	105

\*Salvo eventuali capi fuori misura.



## CAPO 6: ETICHETTATURA ED IMBALLAGGIO

### 6.1 ETICHETTATURA

Nella parte interna dei guanti, sulla fodera, in modo da risultare il più confortevole possibile durante l'utilizzo, evitando da parte dell'operatore l'asportazione perché fastidiosa, dovrà essere cucita una etichetta in tessuto di adeguate dimensioni, con dicitura indelebile, resistente ai lavaggi e con caratteri chiari e leggibili, contenente le seguenti indicazioni:

- scritta "POLIZIA DI STATO";
- nominativo della ditta fornitrice;
- numero e data del contratto;
- denominazione del capo "Guanti maschili per divisa ordinaria | Guanti femminili per divisa ordinaria";
- tipologia pellame e composizione del tessuto in base alla normativa comunitaria vigente (Reg. UE n.1007 del 2011) e nazionale (D.lgs. n.206 del 2015);
- simboli di lavaggio e manutenzione prescritti dalla normativa vigente con le eventuali frasi aggiuntive qualora possano servire a migliorare la manutenzione dei manufatti: Legge n.126/1991 – D.M. n. 101/1997 – UNI EN ISO 3758:2012;
- indicazione geografica circa il Paese di progettazione e di confezione.

Non sono ammesse etichette prive anche parzialmente delle suddette diciture.

### 6.2 IMBALLAGGIO

Ciascun paio di guanti, destro e sinistro di pari taglia, dovranno essere inseriti in una custodia trasparente di adeguate dimensioni e spessore dotata di chiusura a pressione. In alternativa potrà essere adottata la soluzione che consiste in un sacchetto/busta del tipo organizer per indumenti, realizzato in materiale ecologico, dotato di chiusura a zip o equivalente, riutilizzabile nel tempo e tale da consentire all'operatore di distinguere il contenuto, ma al contempo rendere lo stesso non identificabile immediatamente all'esterno. Tale sacchetto, riutilizzabile anche in occasione degli spostamenti di viaggio dell'operatore di Polizia, dovrà essere progettato in modo da avere fori di ventilazione che rilasciano aria quando vengono premuti a mano in modo che si possa risparmiare spazio in valigia evitando il formarsi di possibile umidità.

All'interno di ogni sacchetto dovrà essere presente anche un foglio/libretto illustrativo con chiare indicazioni per la manutenzione nonché la durata della garanzia commerciale del prodotto. Tali indicazioni, chiare e leggibili, dovranno riportare i trattamenti a cui il capo non può essere sottoposto o le particolari restrizioni di manutenzione, nonché eventuali suggerimenti per una cura accurata.

Su ciascuna custodia dovrà essere posta un'etichetta autoadesiva, di dimensioni minime 7 x 5 cm, riportante con caratteri chiari e leggibili le seguenti indicazioni:

- scritta "POLIZIA DI STATO";
- nominativo della ditta fornitrice;
- denominazione del capo;
- eventuali informazioni circa il/i lotto/i di produzione e/o la data di produzione;
- numero e data del contratto di fornitura;
- *codice meccanografico* e *Ges Cod* fornito dall'Amministrazione;
- *QR code/barcode* e codice visuale con tutte le informazioni sopra indicate, riferite al singolo manufatto contenuto all'interno del sacchetto.

Sempre sulla custodia dovrà essere previsto un *tag RFID passivo in banda UHF*, di tipo *flessibile ed adesivo*. In particolare, i tag RFID da utilizzare dovranno essere funzionanti secondo il protocollo EPC Class 1 Generation 2 nella banda di frequenze 860 - 960 MHz e applicati in modo da consentire la lettura massiva di prodotti. Eventuali e ulteriori caratteristiche tecniche di dettaglio verranno fornite dall'Amministrazione durante la fase di esecuzione del contratto.

I manufatti confezionati come sopra specificato dovranno essere inseriti in colli di cartone di adeguata capacità tali da contenere al meglio il prodotto e trasportarlo senza danneggiamenti e successivamente essere chiusi lungo tutti i lembi aperti con nastro adesivo di idonea tenacità alto non meno di 5 cm.

Sui due lati contigui di ciascun collo dovranno essere riprodotte a stampa le stesse indicazioni sopra prescritte con ulteriore indicazione dell'Ente destinatario e del qualitativo di manufatti ivi contenuti nonché l'ulteriore tag RFID passivo in banda UHF avente le caratteristiche sopra riportate.

Ulteriori etichette logistiche, conformi allo standard *GS1-128 con SSCC* tipo QR/barcode e codice visuale, devono essere applicate sui bancali consolidati e contenenti i colli. Le etichette dovranno riportare le seguenti diciture:

- scritta "POLIZIA DI STATO";
- nominativo della ditta fornitrice;
- numero e data del contratto;
- distinta con il contenuto del bancale in termini di quantità per articolo in accordo alle linee guida GS1;
- *codice meccanografico* fornito dall'Amministrazione;
- Ente destinatario: da individuarsi nelle sedi che saranno fornite con elenco a parte predisposto dall'Amministrazione precedente.

*a. Requisiti materiali per imballaggio*

Gli imballaggi (primario, secondario e terziario) devono essere in mono materiale, riciclabile e/o riciclato ed inoltre devono:

- i. rispondere ai requisiti di cui all'All. F, della parte IV "Rifiuti" del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., così come più specificatamente descritto nelle pertinenti norme tecniche, in particolare:
  - UNI EN 13427:2005 Imballaggi – Requisiti per l'utilizzo di norme europee nel campo degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio;
  - UNI EN 13428:2005 Imballaggi – Requisiti specifici per la fabbricazione e la composizione – Prevenzione per riduzione alla fonte;
  - UNI EN 13429:2005 Imballaggi – Riutilizzo;
  - UNI EN 13430:2005 Imballaggi – Requisiti per imballaggi recuperabili per riciclo di materiali;
  - UNI EN 13431:2005 Imballaggi – Requisiti per imballaggi recuperabili sotto forma di recupero energetico compresa la specifica del potere calorico inferiore minimo;
  - UNI EN 13432:2002 Requisiti per imballaggi recuperabili attraverso compostaggio e biodegradazione – Schema di prova e criteri di valutazione per l'accettazione finale degli imballaggi;
- ii. essere costituiti, se in carta o cartone per almeno il 90% in peso da materiale riciclato, se in plastica, per almeno il 60%.

*b. Requisiti normativi colli e pedane*

I singoli colli di cartone devono avere peso non superiore a 25 kg e devono essere consolidati in pedane formato EUR (800x1200) conformemente alla norma ISO 18613:2014 e in accordo alle linee guida GS1 relative ai requisiti per il ricevimento della merce presso i magazzini tradizionali e automatici.

Le pedane consolidate devono avere una altezza massima di 90 cm. In caso di spedizione con pedane più alte, il fornitore dovrà prevedere l'interposizione delle stesse con la modalità "pallet sandwich" di cui, ciascun modulo, non superiore alla citata altezza.

## CAPO 7: CAMPIONE UFFICIALE

Per tutto quanto non espressamente indicato nelle presenti Specifiche Tecniche, si richiama il campione ufficiale depositato presso il **Servizio Armamento, Vestiario, Equipaggiamento, Materiali Speciali e Casermaggio - II Divisione** - Compendio "Ferdinando di Savoia", Via Castro Pretorio, n. 5 – 00185 Roma, Italia.

### **CAPO 8: COLLAUDO DELLA FORNITURA**

La fornitura dovrà essere approntata al collaudo con i capi imballati secondo le modalità previste al *Capo 6*.

Visto, si approva  
Primo Dirigente Tecnico della Polizia di Stato  
*Dott.ssa Daniela PERANZONI*

**Allegato 1:** Aquila turrata.

